



Messina, depositata la domanda d'iscrizione. Ma resta il grave nodo dei pagamenti

Descrizione

Il **Messina** ha presentato la domanda d'iscrizione al prossimo campionato di **Serie C**. La società, attraverso i propri emissari, ha completato la trasmissione telematica, via pec, della corposa documentazione richiesta dalla **Lega Pro**. A **Firenze** è stato consegnato l'originale della domanda, corredato da un assegno circolare di **30mila euro**, prima tranche della **tassa** prevista. I successivi 30mila, come tradizione, saranno versati attraverso piccole rate o trattenuti dai contributi che la Lega dovrà erogare al club.



Manfredi, Proto e Pitino (foto Alessandro Denaro)



Sul nodo che riguarda il censimento, i criteri organizzativi e le infrastrutture, con l'acordo "Franco Scoglio" per la disputa delle gare casalinghe, in attesa della ratifica e il pagamento del "Giovanni Celeste". Il nodo riguarda però gli adempimenti di natura economica. L'ACR è in attesa di definire le pendenze con i tesserati, dopo che il termine del 26 giugno non è stato rispettato. Una grave lacuna che la società ha addebitato al decadimento della rateizzazione con l'**Agenzia delle Entrate**. Il club aveva comunque annunciato la presentazione di un nuovo piano di rientro con **Riscossione Sicilia**, chiamata a recuperare le somme di cui il club è debitore con il Fisco.



Il Messina lascia il campo a testa bassa
(foto Vincenzo Nicita Mauro)

In virtù degli inadempimenti dell'ultima settimana e della recidività dopo i deferimenti e le condanne dei mesi scorsi, il Messina è passibile di **quattro punti di penalizzazione** da scontare nel prossimo campionato, come hanno ammesso anche fonti dirigenziali. Entro mercoledì 5 luglio sarà necessario presentare la **fideiussione** da 350mila euro. Il termine è stato differito dopo le querelle dell'ultimo torneo, con il Messina che presentò due diverse garanzie assicurative, salvo poi restare scoperto nel finale di torneo. Scelto un unico broker, è aumentato sensibilmente, da 12mila a **40mila euro**, il costo del premio previsto per l'accensione.

C'è tempo invece fino a martedì **11 luglio** per sanare tutte le posizioni dei tesserati, effettuando i pagamenti concordati e versando i relativi contributi previdenziali. Se la documentazione presentata dovesse risultare carente dopo l'esame della **Covisoc**, ci sarà tempo fino a venerdì **14 luglio** per presentare **ricorso**. La decisione finale sulle ammissioni al prossimo torneo di terza serie sarà poi ratificata dal Consiglio Federale di giovedì 20. L'ennesima estate calda per il pallone cittadino è appena iniziata e rischia di essere ancora peggiore delle ultime, già piuttosto vivaci.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina



D
3

Autore
redazione

default watermark